



ARCHEOCLUB di BARLETTA

Associazione di Promozione Sociale APS L. 383/2000
Iscritta al n. 252/BA del Registro Generale Regionale

www.archeobarletta.it

Barletta, 01/03/2012

Ill.mo sig.
Ing. Nicola Maffei
Sindaco Comune di Barletta
segreteria sindaco@comune.barletta.bt.it

Spett. li Redazioni
Organi d'informazione
LL. SS.

Comunicato

L'attenzione dell'ultima assemblea dei soci dell'Archeoclub di Barletta, del 4 febbraio scorso, si è soffermata soprattutto sul **bando regionale sulla riqualificazione e valorizzazione dei sistemi museali** (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 13 del 26-01-2012), una concreta occasione per ridare slancio ad alcune realtà culturali cittadine: per l'Archeoclub sarebbe opportuno destinare attenzione a **Canne della Battaglia**, che versa in condizioni gravissime, soprattutto dopo la perdita del finanziamento regionale di 750 mila euro lo scorso anno previsto per il completamento e l'adeguamento impiantistico dell'*antiquarium*. Canne e il suo *antiquarium*, inoltre, sono ancora oggi sprovvisti di una gestione dei servizi aggiuntivi, l'ingresso è ormai gratuito da più di un anno, e la zona della cittadella ha bisogno di una seria manutenzione ordinaria e straordinaria. La situazione va risolta quanto prima perché il rischio potrebbe essere la definitiva chiusura dell'*antiquarium* e la perdita di un'area archeologica importantissima in chiave culturale e turistica per il territorio. Di non minore importanza anche il completamento del **Museo Civico presso il castello** in cui manca ancora il sistema di climatizzazione e di videosorveglianza, una realtà museale non ancora accessibile a disabili e non solo: si auspica, dunque, in accordo con la Soprintendenza, un progetto che abbatta definitivamente le **barriere architettoniche** e che renda finalmente il nostro un museo aperto a tutti.

I soci hanno analizzato la situazione culturale della città ed evidenziato diversi punti di criticità, ancora irrisolti da molti anni ed è risultata anche la necessità di un **incontro con il Sindaco, avvenuto il 20 u.s.**, per far presente i nostri punti di vista e le nostre proposte.

Pensando ancora al Polo Museale, l'Archeoclub è particolarmente sensibile alla questione "**Chiesa dei Greci**" periodicamente oltraggiata da scritte e atti vandalici: si spera in un'azione ferma e definitiva contro questo scempio, realizzando un cancello che delimiti le scale di accesso, come già realizzato in altre chiese del centro storico.

Ma non è tutto: il **Polo Museale**, proprio perché prevede, per la sua costituzione, una serie di luoghi culturali gestiti in “rete”, dovrebbe avere una gestione integrata dei **servizi aggiuntivi** (con biglietteria unica, servizio di visite guidate, attivazione di *bookshop* e servizi di ristorazione), come già proposto dall’Archeoclub in data 19 settembre 2011 in occasione dell’incontro pubblico con le associazioni sulle linee di governo, organizzato dal Sindaco. Rinnoviamo la nostra proposta di inserire in questa “rete museale” anche il sito di Canne della Battaglia, in modo da snellire la gestione dei servizi ausiliari e renderla sicuramente più efficace, pensando ad esempio all’introduzione del biglietto integrato di tutte le realtà museali e culturali che la città di Barletta offre.

Per quanto riguarda gli **eventi** programmati dal Comune per quest’anno - la nuova **mostra temporanea** a Palazzo Della Marra, la rievocazione del **Certame** cavalleresco, l’appuntamento con l’**Estate barlettana** – si spera che l’Amministrazione Comunale miri alla loro concreta riuscita puntando sul coinvolgimento della cittadinanza (attività commerciali, associazioni, Curia).

Durante gli eventi, infatti, la città deve saper e poter accogliere al meglio i potenziali visitatori, coordinando orari di apertura di negozi, pub-ristoranti-bar e chiese monumentali in modo da garantire un’offerta turistica più completa. Si suggerisce, ancora una volta, di prevedere biglietti separati e/o ridotti per visitare la mostra e la collezione De Nittis, in modo da rendere libero il visitatore di scegliere l’offerta più congeniale alle proprie esigenze. Per quanto riguarda la rievocazione della Disfida, sarebbe opportuno prevedere una “rinascita” della cantina, che oggi è diventata un deposito di bacheche di vecchi allestimenti museali, ripristinando ad esempio i vecchi arredi (magari impreziosendoli con qualche oggetto della collezione Cafiero) e restituendo nuovamente al luogo l’atmosfera della rievocazione storica.

Per quanto riguarda l’**estate barlettana**, sono diversi anni che l’associazione chiede di poter effettuare una proposta di partecipazione al programma ma la cosa non è possibile perché annualmente l’indagine conoscitiva che lo staff del sindaco indice per spettacoli ed eventi è riservata esclusivamente a soggetti con partita IVA, escludendo di fatto la partecipazione del mondo associativo.

Diverse idee sono state messe in cantiere per partecipare anche quest’anno alla **Settimana della Cultura** - iniziativa promossa per il quattordicesimo anno consecutivo dal Mibac. Spinti dal successo delle passate edizioni (apertura Palazzo Della Marra ancora in restauro, Terme di S. Mercurio a Canne, Chiesa di S. Andrea e suoi sotterranei, Tesori delle principali chiese di Barletta), l’associazione ha pensato tra le altre cose all’apertura di alcuni **palazzi nobiliari** della città e all’approfondimento della storia delle famiglie che hanno caratterizzato la storia locale e che risultano ancora poco note alla cittadinanza: un progetto per continuare idealmente il discorso dell’*operazione conoscenza* che da oltre trent’anni l’Archeoclub porta avanti *nel e per* il territorio.

Inoltre, si sta pensando ad un evento per l'estate che possa coinvolgere varie città della **provincia Bat** in collaborazione con la **Prefettura**, con cui è stata avviata una collaborazione proficua e positiva a partire dall'attività svolta nell'agosto-settembre scorsi con l'apertura straordinaria serale del Monte di Pietà e l'ex-convento durante "Porte aperte al Barocco" e proseguita con molte richieste di visite guidate da parte di scuole di ogni ordine e grado.

Si auspica infine un'efficace e leale collaborazione con le istituzioni politiche ed ecclesiastiche locali, le Soprintendenze e le altre associazioni cittadine, in un sinergico coordinamento per la valorizzazione e la crescita del nostro territorio.

Il Presidente
geom. Pietro Doronzo
